

ULTIME

L'Unità

NOTIZIE

I TRE SI PRONUNCIANO CONTRO LA SICUREZZA COLLETTIVA IN EUROPA

Gli occidentali rifiutano di trattare con l'URSS e insistono per il riarmo della Germania di Bonn

Consegnata la risposta alla nota sovietica - Una assurda tesi: siamo disposti a trattare se voi accettate in anticipo le nostre posizioni - Voci in Inghilterra contro il riarmo tedesco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 10. - Gli ambasciatori inglese, americano e francese a Mosca hanno consegnato oggi al Ministero degli Esteri sovietico il testo della risposta occidentale alla nota sovietica del 24 luglio e del 4 agosto. Nella prima di tali note, il governo dell'URSS proponeva la convocazione di una conferenza di tutti gli Stati europei allo scopo di elaborare un piano di sicurezza paneuropeo, e nella seconda suggeriva che i rappresentanti delle quattro grandi potenze si riunissero per preparare la più larga conferenza europea. Nella loro risposta, i tre governi occidentali si dichiarano disposti a partecipare alla conferenza a quattro, ma pongono come precondizione alla riunione l'accettazione da parte sovietica del piano Eden per le elezioni in Germania e la firma del trattato di Stato austriaco, ed inoltre respingono implicitamente ogni discussione su un piano di sicurezza paneuropeo riaffermando la loro volontà di riarmare la Germania occidentale in seno al sistema atlantico.

per intraprendere attraverso le capitali atlantiche e la negoziazione più flagante del concordato desiderato di discutere con l'URSS i problemi della sicurezza europea dal momento che l'obiettivo confessato dalla missione del ministro britannico, e quello di accelerare l'integrazione tedesca nella NATO, scavalcando l'opposizione dell'assemblea francese e della stessa opinione pubblica inglese.

Non si può non notare che l'odierno documento degli occidentali è una copia confinata delle note che essi inviarono all'URSS nel passato, quando ancora era viva la loro speranza di poter imporre ai popoli europei il riarmo tedesco, attraverso la CED; ma dopo quanto è avvenuto a Parigi, mentre lo schieramento atlantico è in preda alla più grave crisi, la nota consegnata oggi a Mosca appare piuttosto lo spettro di una politica che crolla in pezzi.

La profonda ingiustizia della politica sovietica è, del resto, sempre più largamente riconosciuta non solo dall'opinione pubblica, ma da quadri dirigenti della borghesia sempre più numerosi. E' di oggi la pubblicazione di un opuscolo del deputato laburista Emrys Hughes, il quale a proposito del problema di sicurezza, scrive: «L'Unione Sovietica è disposta a ritirare le sue forze armate dalla Germania orientale, se l'Occidente ritirerà le sue dalla Germania occidentale, se non vi saranno basi straniere sul suolo tedesco e se la Germania si impegna ad essere neutrale. Perché la Gran Bretagna non dovrebbe accettare queste proposte? La scelta è tra una Germania neutrale e una Germania riarmata, che diventerà un'altra volta una minaccia per la pace europea. Uguali affermazioni sono contenute in un discorso pronunciato ieri da Hugh Dalton, ex-Cancelliere dello scacchiere.

I D.C. VOGLIONO LA WEHRMACHT A OGNI COSTO

Taviani avrebbe accettato il progetto inglese per la Germania

Esso prevede l'ingresso del governo di Bonn nella NATO

Di ritorno da Londra è giunto ieri pomeriggio al Campidoglio il ministro Taviani. Secondo informazioni di buona fonte la missione del ministro della difesa a Londra sarebbe consistita nella preparazione del prossimo viaggio di Eden a Roma. In particolare viene riferito che Eden avrebbe esposto a Taviani le grandi linee del progetto britannico per l'ingresso della Germania di Bonn nella NATO e che Taviani, dopo esserne stato autorizzato da Scelba, avrebbe dato l'assenso di massima del governo italiano.

La notizia è di estrema gravità e pertanto si impone un chiarimento immediato da parte di Palazzo Chigi. Si tratta, infatti, di impegnare il nostro paese in un progetto che prevede il riarmo della Germania di Bonn in

struttura e permettendo, in cambio, un sistema di «garanzie» che dovrebbe permettere di imporre un limite agli armamenti tedeschi. Questo limite dovrebbe essere reso possibile secondo il progetto inglese, da una serie di accordi politici collaterali tra i paesi membri della NATO. La caratteristica della proposta inglese viene fatta risalire nel seguente elemento: gli accordi politici destinati a stabilire garanzie sul riarmo dovrebbero avere una base europea e far capo allo S.H.E.A.P., ossia al «comando unificato delle forze alleate in Europa». Lo S.H.E.A.P. avrebbe inoltre poteri di controllo e di ispezione in tutti i paesi europei. Di qui la definizione lanciata dal Times: «un patto atlantico con base europea».

Oltre mille morti finora in Algeria



Algeri - Un aspetto delle paurose devastazioni provocate dal terremoto che si è abbattuto giovedì su Oranville e sulle zone intorno alla città. Secondo informazioni ufficiali, i morti identificati o riconosciuti, sono circa 600 e si pensa che la cifra rappresenti appena la metà delle vittime. Altre scosse telluriche hanno colpito questa mattina, la città minacciando di far cadere le abitazioni rimaste in piedi. Truppe, polizia e volontari hanno lavorato indefessamente per tutta la notte e per tutta la giornata nella ricerca delle salme e dei feriti aiutati da bulldozers e gru trasportati da Algeri. Squadre di aerei hanno portato alla città cibi e medicinali.

STUPORE PER GLI INCREDIBILI SVILUPPI DI UNA VICENDA PRIVATA

Interrogati la "dama bianca", Cavanna e i corridori Milano, Carrea e Gismondi

Dichiarazioni dell'avv. Balestrero, legale di Coppi, e del Procuratore della Repubblica dott. Mazzoni

ALISSANDRIA, 10. - La signora Giulia Locatelli, arrestata ieri sera a Novi Ligure ed entrata nel carcere di Alessandria verso le 21, ha trascorso una notte insonne. Il Procuratore della Repubblica, dott. Mazzoni, e la signora Bruna Coppi e altri personaggi si sono dovuti convocare nuovi testi per lo svolgimento d'istruttoria che si preannuncia assai laboriosa. Tale seconda convocazione non faceva davvero pensare alla possibilità di un arresto: invece il dott. Mazzoni ha agito fulmineamente e con assoluta sorpresa. Perché l'ha fatto? Il caso di Giulia Locatelli è veramente eccezionale nelle cronache giudiziarie d'Italia. Come si sa, nel caso dei due reati sopradetti si è raggiunto la prova della flagranza che comporta l'immediato arresto dei colpevoli o si raccoglie una tale schiacciante documentazione indiretta che avvalorati i capi di imputazione. L'arresto rimane comunque sempre facoltativo. Da noi interrogato, il dottor Mazzoni ha affermato di avere spiccato mandato di cattura per il timore che la donna fuggisse all'estero; ella aveva richiesto difatti pochi giorni prima il rinnovo del passaporto. La tesi ha profondamente stupito tutti. Il primo a controbatterla decisamente è stato naturalmente l'avvocato Balestrero, legale di Fausto Coppi; il quale ha sorriso dicendo: «All'estero? E dove sarebbero andati Fausto Coppi e la signora Locatelli? E poi, per quale motivo? Pochi giorni o sono la signora era a Varese, a pochi chilometri dal confine, così vicini al territorio sovietico. E' chiaro che, in realtà, essi effettuano missioni di spionaggio per riconoscere le installazioni difensive sovietiche, soprattutto le stazioni radar, o per lanciare materiale destinato a gruppi di sabotatori che agiscono per conto degli Stati Uniti. Se si desidera dall'effettuale tali voli, ne risulterà un miglioramento delle relazioni internazionali, e non si darà nessuna occasione ad incidenti che aggravano la tensione internazionale.

Novi Ligure, dove aveva provveduto a un minuzioso interrogatorio di persona che per gli motivi professionali o di lavoro vivono vicino alla casa. Il primo a essere interrogato è stato il massaggiatore cieco Biagio Cavanna. Egli aveva fretta, pesano secondo i sostenitori di questa tesi - gli stessi capi d'imputazione. Ci siamo quasi due ore; quando ne uscì col suo grosso bastone. Cavanna non fece alcun commento. Poi fu la volta della cameriera privata di Giulia Locatelli. Insi furono sentiti i corridori ciclisti Milano, Carrea e Gismondi, nonché il custode di Villa Carla, Carlo Bisio. Alle 14,30 finalmente il Procuratore della Repubblica ha avviato l'interrogatorio di altri tre testimoni a domani. Nel tardo pomeriggio, verso le 17,30, lo stesso dott. Mazzoni faceva il suo ingresso nel carcere di Alessandria per interrogarvi la signora Locatelli. Il colloquio durò tre ore.

FRANCO MANNI

FRANCO MANNI

UNA GRANDE MANIFESTAZIONE A SOFIA

Festeggiato il decennale della liberazione bulgara

Numerose delegazioni straniere presenti alla celebrazione

SOFIA, 10. - E' stata celebrata oggi con un'imponente manifestazione popolare, la festa del nove settembre, decimo anniversario quest'anno della liberazione della Bulgaria e dell'instaurazione del potere popolare. Dugentomila cittadini hanno partecipato alla manifestazione in piazza «Nove Settembre», dinanzi al mausoleo di Dimitrov nella tribuna del quale avevano preso posto il compagno Walko Cervenkov con i dirigenti del Partito e del Governo, la delegazione sovietica, guidata dal ministro delle finanze

l'aviazione. Un grande applauso ha salutato l'apparizione di un drappello di cavalleggieri nelle uniformi del 1878. Successivamente ha avuto inizio un immenso corteo popolare, che ha sfilato ininterrottamente per quattro ore dinanzi alla grande tribuna del mausoleo, lanciando fiori e dando il voto a decine di colonne. Sulla folla si levavano le bandiere della Bulgaria popolare e delle altre repubbliche e dei ritratti dei dirigenti del movimento operaio internazionale e cartelli e costruzioni allegoriche simboliche. Il successo del popolo bulgare nella edificazione pacifica.

Oggi e domani la festa continua nelle strade e nelle piazze con danze popolari, e nei dintorni della capitale dove la popolazione si riversa per trascorrere lietamente le due giornate festive. Ieri sera al Teatro Nazionale la data era stata ricorrenza dal compagno Cervenkov, con un discorso che ha costituito una rassegna del lavoro svolto e degli obiettivi per il futuro.

Telegramma di Togliatti ai comunisti bulgari

Il compagno Palmiro Togliatti ha inviato al Comitato Centrale del Partito comunista bulgario il seguente telegramma: «Nella ricorrenza del X anniversario della Liberazione del vostro Paese i comunisti e i lavoratori italiani vi inviano un caloroso e fraterno saluto e si felicitano con voi per i gloriosi successi ottenuti nella liberazione di una Bulgaria nuova. La vostra tenace lotta, al fianco dell'Unione Sovietica, per il mantenimento e il consolidamento della pace rappresenta uno dei punti di forza pacifica nei vicini Balcani e contribuisce al rafforzamento dell'amicizia dei nostri due popoli.

Riassunto al Cairo il ministro Salem

IL CAIRO, 10. - E' stato annunciato oggi che il ministro Salem Salem, al quale ieri sera era stata concessa una «licenza», riprenderà domani il suo incarico.

Giorno a Città del Messico l'ex presidente Arbenz

CITTA' DEL MESSICO, 10. - E' giunto questa mattina a bordo di un aereo messicano speciale, il deposto presidente del Guatemala, Jacobo Arbenz, insieme alla moglie, a due figli e ad altre diciassette persone.

Il pittore André Derain è morto a Parigi

PARIGI, 10. - E' morto ieri a 74 anni, in una clinica di Parigi il noto pittore francese André Derain.

Una bambina scomparsa in un quartiere di Londra

LONDRA, 10. - Una bambina di sei anni, Gabrielle Monks, è da ieri scomparsa dal suo domicilio nel quartiere londinese di Hampstead; una cinquantina di agenti e di volontari, con l'aiuto di cani poliziotti, la stanno attivamente ricercando.

Viscinski denuncia all'ONU le provocazioni aeree degli S.U.

GLI STATI UNITI non hanno mai spiegato perché inviano i loro aerei a «perlustrare» nelle vicinanze dell'U. R. S. S.

NEW YORK, 10. - Ha avuto inizio questa mattina al Consiglio di Sicurezza dell'ONU il dibattito sull'incidente aereo verificatosi nei pressi di Vladivostok, quando un aeroplano militare americano volò, sabato scorso, il cielo sovietico, aprì il fuoco contro due caccia a reazione sovietici che lo invitavano a ritirarsi, e infine, colpito dal fuoco di risposta degli aerei sovietici, precipitò, a quanti affermano gli americani, in mare.

Medici sovietici in viaggio per Roma

MOSCA, 10. - Una delegazione di quattro membri è partita da Mosca per Roma per partecipare al quattordicesimo Congresso internazionale di storia della medicina.

Un incaricato d'affari cinese in Inghilterra

PECHINO, 10. - Il governo cinese ha nominato Huan Hsiang incaricato d'affari della Repubblica popolare cinese presso il governo britannico. Così per la prima volta dopo la liberazione la Cina popolare avrà a Londra un suo rappresentante diplomatico.

Il gen. De Castries è giunto a Parigi

PARIGI, 10. - Il generale Christian De Castries è arrivato nel più grande seggio all'aeroporto parigino di Orly, a bordo di un aereo militare che lo aveva imbarcato a Saigon.

L'incartamento di affari cinese in Inghilterra

PECHINO, 10. - Il governo cinese ha nominato Huan Hsiang incaricato d'affari della Repubblica popolare cinese presso il governo britannico. Così per la prima volta dopo la liberazione la Cina popolare avrà a Londra un suo rappresentante diplomatico.

SINGOLARE SCOPERTA A LONDRA

Le pillole per i piedi guariscono la calvizie

LONDRA, 10. - Alcune pillole per la cura dei crampi ai piedi, hanno fatto scoprirebbe un anziano e calvo signore di Glasgow, una volta capigliatura. Il medico che aveva prescritto la cura non volle in un primo momento credere che si dovesse attribuire ad un piccolo caso giudiziario un clamoroso avvenimento. Nella prima mattinata, precedendo all'istruttoria, il dottor Mazzoni s'era recato a

PIETRO INGRAO - direttore Giorgio Coloni, vice dirett. resp. Stabilimento Tipogr. I.E.S.I.S. Via IV Novembre, 148